



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0003994 del 17/02/2014

Pratica N:

Prof. Mittente:

Portovesme s.r.l.
S.P. 2 Carbonia-Portoscuso Km 16.5
09010 Portoscuso (CI)
fax:0781 509575
portovesmesrl@pec.it

e.p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione
Istruttoria AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00186 Roma
fax: 06 50074281
roberta.nigro@isprambiente.it

**OGGETTO: Portovesme S.r.l. impianto di Portoscuso - richiesta integrazioni
procedimento ID 148/548.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per l' istruttoria in corso ed indicata in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05 (ora articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.i.m.), si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05 (ora art.29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.), a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante
Funzionario responsabile: millio.antonio@minambiente.it 0657225924
DVA-4RI-AIA-06_2014-0025.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225023 - Fax 06-57225068
e-mail: dva-IV@minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00-2014-0000353

del 12/02/2014

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

e p.c.

Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Ref. Mittente:

Dott. Claudio Campobasso
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

Oggetto: Richiesta integrazioni documentali al Gestore PORTOVESME s.r.l. -

Impianto di produzione acido solforico nuovo polo di Portoscuso – Rif. Nota di
comunicazione di avvio del procedimento n. prot. CIPPC-00_2013-0001022 del
28/05/2013 (procedimento istruttorio ID 148/548)

Ns. Rif. Prot. CIPPC-00_2013-0001846 del 03/10/2013

Con riferimento all'istruttoria in oggetto, si trasmette in allegato la richiesta di integrazioni documentali.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

All. c.s.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

del 03/10/2013

Al Presidente
Commissione Istruttoria IPPC - AIA
Ing. Dario Ticali

Oggetto: Richiesta integrazioni documentali al Gestore PORTOVESME s.r.l. - Impianto di produzione acido solforico nuovo polo di Portoscuso - Rif. Nota di comunicazione di avvio del procedimento N. Prot. CIPPC-00_2013-0001022 del 28/05/2013 (procedimento istruttorio ID 148/548)

Al fine della valutazione della richiesta di modifica il **Gestore dovrà inviare le integrazioni e i chiarimenti di seguito riportati.**

A. Nuovo impianto SX:

Capacità Produttiva:

- Chiarimenti in merito all'asserito "*incremento di capacità produttiva per il solo impianto SX pari a circa il 35% della quantità di Zinco*".

Applicando la percentuale dichiarata, al dato di produzione del 2012 relativo allo Zinco, tale aumento porterebbe al superamento della Capacità Produttiva attualmente autorizzata dal Decreto AIA DEC-MIN-0000234 del 21/12/12.

- Chiarimenti in merito alla dichiarazione: "*le 90.000 tonnellate di Ossido Waelz lavato corrispondono a 97.000 tonnellate di ossido Waelz non lavato. Con la marcia del nuovo impianto SX, 77.000 tonnellate di ossido non lavato vanno ad incrementare l'impianto SX e le restanti 20.000 di ossido Waelz lavato vanno all'impianto arrostitimento.*"

Nella suddetta dichiarazione non è chiaro come il Gestore suddivida le 97.000 tonnellate di ossido Waelz non lavato in:

- 77.000 (tonnellate di ossido Waelz non lavato) che vanno all'impianto SX e
- le restanti 20.000 tonnellate di ossido Waelz lavato.

Non si intende, inoltre, cosa il Gestore voglia dire nella dichiarazione "*in caso di sovrapposizione, l'ossido Waelz lavato prodotto potrà anche essere venduto.*"

- Chiarimenti in merito alle produzioni di Metallina cuprifera, Schiuma cuprifera e Mercurio, non dichiarate nelle nuove Schede A.3 relative alla configurazione post modifica, ma presenti come prodotti negli schemi a blocchi allegati alle nuove Schede C e dichiarati nelle Schede A.5, con la medesima capacità produttiva autorizzata con il Decreto AIA DEC-MIN-0000234 del 21/12/12.
- Chiarimenti in merito alle 40.000 t/anno di gesso, annoverato tra i prodotti destinati alla vendita nella comunicazione alla Regione Sardegna, prot. 357 del 27/09/2010. Tale prodotto non è stato dichiarato nella domanda di AIA e quindi non è attualmente tra quelli autorizzati.

Consumo di risorse idriche:

- Nella comunicazione del Gestore alla Regione Sardegna, prot. 410 del 26/10/2010, il Gestore ha dichiarato una riduzione di 10 m³/h sui consumi idrici per effetto della fermata della fase di lavaggio ossidi, in quanto – dichiara il Gestore – "*la contestuale fermata dell'impianto di*

lavaggio ossidi (non più utile grazie a questo nuovo processo) comporterà un saldo positivo nell'economia idrica generale dello stabilimento. Conseguentemente le modalità di approvvigionamento saranno le medesime fi qui utilizzate."

Nell'attuale configurazione proposta dal Gestore, la fase di lavaggio ossidi risulta essere invece attiva.

Il Gestore dovrà chiarire questo aspetto, anche in relazione al fatto che la Regione Sardegna ha dato un parere, relativamente alla non assoggettabilità a procedura di VIA, su aspetti che nella configurazione attuale appaiono differenti (ad esempio i consumi idrici o la cessazione di parti di impianto che risultano invece essere attive).

Consumo di energia:

- in merito all'impianto SX, il Gestore dovrà specificare se i consumi di energia elettrica sono aggiuntivi rispetto a quanto attualmente autorizzato con il Decreto AIA sia per l'impianto Waelz che per l'impianto Kivcet.

B. Revamping impianto Kivcet e installazione nuovo forno CDF

Consumo di combustibili:

- il Gestore dovrà fornire il dato di consumo annuo di GPL, come richiesto nelle schede AIA;
- Il Gestore nella Scheda C.6 (Relazione tecnica dei processi produttivi), a pag. 20, dichiara che *"un maggior apporto di energia nella miscela alimentata al forno si avrà con l'immissione di Extra fuel (pet-coke)"*. Occorre che il Gestore fornisca informazioni relative alle quantità di pet-coke che intende utilizzare, come extra fuel, nel forno Kivcet, considerato anche che esso, nella configurazione autorizzata, non è stato dichiarato come combustibile bensì come materia prima grezza.
- il Gestore dovrà fornire informazioni relativamente al possibile apporto di inquinanti, dovuto all'utilizzo del pet-coke nella carica al forno, nei fumi dell'emissione denominata Camino 53A (attualmente già autorizzata)

Emissioni in atmosfera di tipo convogliato:

- Il Gestore dovrà fornire informazioni relativamente alle correnti in ingresso al nuovo filtro a maniche del camino 53 A, in quanto nei nuovi schemi a blocchi trasmessi dal Gestore (Scheda C.7) sono riportate n.3 correnti in ingresso:
 - Corrente proveniente dal Forno Kivcet;
 - Corrente proveniente dal nuovo forno CDF;
 - Corrente proveniente dalla decuprazione e dettagliazione piombo.delle quali risulta essere autorizzata soltanto la prima (proveniente dal forno Kivcet).
- Inoltre il Gestore dovrà fornire informazioni relativamente alle 2 correnti provenienti dalla decuprazione e dettagliazione piombo: una corrente inviata al Camino 55 e una corrente inviata al filtro a maniche del Camino 53 A. Nell'assetto autorizzato invece era presente una sola corrente inviata al Camino 55.
- Il Gestore dovrà ridefinire le fasi di provenienza dei fumi inviati ai camini 53 A e 55, ridefinendo eventualmente anche i parametri in termini di portate al camino e concentrazioni di inquinanti.
- Relativamente ai 2 nuovi sistemi di abbattimento installati (filtro a maniche al camino 53 A e elettrofiltro al camino 55), il Gestore dovrà fornire le schede tecniche dei suddetti sistemi indicando i parametri di funzionamento in termini di efficienza di abbattimento (informazioni

già richieste al Gestore nella nota della Provincia di Carbonia Iglesias prot. n. 33948 del 18/12/2012).

Scarichi idrici ed emissioni in acqua

- Il Gestore dovrà chiarire come la cessazione dell'utilizzo di acqua marina come acqua di raffreddamento, possa influire sullo scarico finale SF2 che è autorizzato come "*scarico di emergenza meteorica dalla vasca di sedimentazione dell'impianto Termokimik*", mentre le acque di raffreddamento confluiscono nello scarico finale SF1.
- Il Gestore dovrà fornire indicazioni in merito al probabile cambio di denominazione sociale dell'impianto di depurazione off-site, denominato NISI in sede di domanda di AIA e SICIP in sede di richiesta di autorizzazione per modifica dell'AIA stessa.
- Il Gestore dovrà fornire dettagliate informazioni tecniche relativamente all'impianto di depurazione denominato "Luna", finalizzato alla rimozione del Selenio
- Inoltre il Gestore dovrà motivare la provenienza del Selenio nelle acque provenienti dal lavaggio gas. Infatti è presente, negli schemi a blocchi aggiornati, una nuova corrente in uscita dall'impianto di lavaggio gas (destinata all'impianto di rimozione del Selenio), ma non risulta chiaro dove fosse in precedenza destinata l'eventuale corrente contenente il Selenio (inquinante di cui il Gestore non ha dichiarato la presenza in sede di domanda di AIA e che non è oggetto di monitoraggio a piè di impianto).

Stoccaggio (zolfo liquido e olio combustibile)

- Il Gestore dovrà fornire dettagliate informazioni tecniche relativamente al nuovo impianto di ricevimento, stoccaggio e trasferimento dello zolfo liquido, considerato anche che esso costituirebbe una materia prima aggiuntiva rispetto all'assetto autorizzato.
- Il Gestore dovrà fornire informazioni sulle caratteristiche, le modalità di gestione e l'ubicazione del nuovo serbatoio di olio combustibile.

Il Gestore dovrà inoltre inviare quanto segue:

1. descrizione specifica relativamente all'installazione di 4 lance ossigeno di post combustione; nella parte bassa del tratto verticale della caldaia Ahlstrom;
2. descrizione specifica delle caratteristiche del forno CDF;
3. indicazione delle migliorie apportate all'impianto;
4. chiarimenti in merito alla potenzialità dell'impianto.

Il Referente del Gruppo Istruttore
Dott. Chim. Marco Mazzoni

